

emozioni d'arte con

INCONTRARTI

*ad
ottobre
in manifattura*

1951
**OTTICA
IMMAGINI**
VEDILADIFFERENZA

**DISTILLERIA
MARZADRO**
Grappa dal 1949

*3
locanda
delle tre
chiavi*

DTS2.0
ASCOLTO CURA SOLUZIONE

Mauro Calovi
Consulente finanziario e patrimoniale
BANCAWIDIBA



PISONI
1852

Martinelli

TEMA "LA DIVERSITÀ" PROGRAMMA:

- SABATO 4 ottobre:** **INAUGURAZIONE**
ORE 18.00 con buffet finale e a seguire concerto del gruppo jazz "Major Section".
- VENERDI 10 ottobre:** "Campioni senza limiti", storie di vita, storie di sport
ORE 20.30 con YEMAN CRIPPA e Stefano Dalvai.
- SABATO 11 ottobre:** "Riflessioni di contrasti" con il fotografo-musicista Pietro Cappelletti,
ORE 20.30 parleremo della "sindrome di Tourette" e la sua personale esperienza.
- VENERDI 17 ottobre:** Il centro diurno di Rovereto, futuro in circolo, presenta, "Diversi da chi?"
ORE 20.30 Salute mentale come bene comune.
- SABATO 18 ottobre:** Il gruppo "Scripta", appassionati di scrittura presentano
ORE 20.30 "Asimmetrie, parole che non coincidono" a cura di Viki Keller.
- DOMENICA 19 ottobre:** Con l'Associazione Genitori Separati - C.A.P.S.T
ORE 18.00 si parlerà di difficoltà nel momento della separazione: "tutti uguali quando?".
- VENERDI 24 ottobre:** Convegno organizzato dal CPO, consiglio pari opportunità
ORE 17.00 dell'unione avvocati di Rovereto, sul tema della diversità.
- DOMENICA 26 ottobre:** Serata conclusiva.
ORE 18.00 Performance con il gruppo jazz "Swing Light Jazz".
- MERCOLEDI 29 ottobre:** Per tutti presso LA LOCANDA DELLE TRE CHIAVI di Isera cena a tema
ORE 20.00

INCONTRA

4 - 26 OTTOBRE MANIFATTURA TABACCHI ROVERETO

Inaugurazione sabato 4 ottobre ore 18.00

A CURA DI:



CLAUDIO MATTÉ

Antonio
LIGABUE

Flavio
ZONER

Matthias
SIEFF

Piero
DEVILLI

R T

Antonio LIGABUE



Antonio Ligabue, un genio sofferente dell'arte primitiva, pittore naïf (1899-1965), fu un solitario e tormentato artista pittore e scultore. Le sue opere, intense e quasi selvagge, riflettono la sua anima inquieta e la sua profonda connessione con la natura e gli animali. I suoi soggetti, spesso selvaggina o scene di vita contadina, sono resi con colori vivaci e un'espressività cruda e potente. La sua vita fu segnata da difficoltà e internamenti psichiatrici, ma la sua arte emerse come una voce autentica e inconfondibile, rendendolo oggi uno dei più apprezzati e singolari pittori italiani del '900. Il suo stile unico lo rende una figura iconica nell'arte naïf.

Flavio ZONER



Flavio Zoner è nato a Vallarsa (Trento) nel 1943. Emigrato in Argentina con la famiglia nel 1951, compie gli studi a Buenos Aires, presso la scuola d'Arte Accademia Rosa Asplanato, dove si diploma nel 1964. Rientrato in Italia, ha iniziato a partecipare a mostre e concorsi. La sua pittura ha avuto diversi periodi, ora prosegue con opere in cui si conferma la sua attitudine cromatica e con un impianto compositivo fortemente dinamico. Le sue opere figurano in collezioni pubbliche e private. Hanno scritto per lui critici del livello di: Paolo Levi, Salvatore Russo, Sandro Serradifalco, Vittorio Sgarbi e molti altri. E' stato recensito su giornali, volumi d'arte e in diverse pubblicazioni monografiche. Nel corso della sua carriera ha tenuto numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. In Italia a Bassano del Grappa, Bologna, Cortina D'Ampezzo, Firenze, Monreale, Padova, Palermo, Pavia, Roma, Schio, Spoleto, Trieste, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, oltre ad Arco, Isera, Nago, Rovereto, Trento, e nella sua Vallarsa. All'estero a Berlino, Budapest, Dubai, Londra, Milano, Monaco di Baviera, Mosca, New York, Parigi.

Matthias SIEFF



Matthias Sieff, nato a Cavalese il 22 aprile 1982 e residente a Mazzin (TN) tra le Dolomiti della Val di Fassa. Ha conseguito il diploma di Maestro d'Arte, di Scultore del legno e la Laurea in Arti Applicate. Dal 1996 al 1999 frequenta L'Istituto d'Arte a Pozza di Fassa, dal 1999 al 2002 la Scuola per aspiranti scultori a Selva di Val Gardena seguendo anche i corsi serali di plastica e disegno col Prof Tone Da Cudan. Dal 2002 al 2006 è studente all'Università di Arti Applicate di Vienna sezione scultura, è seguito dalla Prof.ssa Gerda Fassel con la quale si laurea il 30 giugno 2006 con ottimi voti.

Piero DEVILLI



Nato nel 1954, **Piero Devilli** sviluppa fin dalla giovane età una profonda passione per la pittura. Concluse le scuole d'arte all'Istituto "Alessandro Vittoria" di Trento, intraprende un percorso artistico che lo porta a esplorare e rappresentare con sensibilità il mondo che lo circonda. La sua opera si concentra prevalentemente sulla natura morta, con un realismo intrinseco di poesia, un genere che Devilli reinterpreta attraverso la lente delle sue esperienze personali e dei luoghi vissuti. Le sue tele diventano così custodi di frammenti di quotidianità, dove frutta, oggetti e scenari naturali non sono semplici rappresentazioni, ma veri e propri simboli carichi di rimandi affettivi e storici. Ogni pennellata rivela un'attenta osservazione della luce e delle forme, donando vita a composizioni che vanno oltre la mera riproduzione, invitando l'osservatore a cogliere la bellezza intrinseca e la memoria racchiusa in ogni elemento.